

Un Appello per la salvezza di Kiev

In queste ore drammatiche per la capitale dell'Ucraina, Andrea Riccardi e la Comunità di Sant'Egidio lanciano, con il seguente manifesto - aperto alle adesioni di tutti - la proposta di giungere ad un immediato cessate il fuoco e di proclamare con urgenza Kiev "città aperta":

Kiev, una capitale di tre milioni di abitanti, in Europa, è oggi un campo di battaglia.

La popolazione civile, inerme, vive in una condizione di pericolo, terrore, mentre trova riparo nei rifugi sotterranei. I più deboli, dagli anziani ai bambini, ai senza dimora, sono ancora più esposti. Ci sono già le prime vittime civili.

Kiev è una città che rappresenta un grande patrimonio culturale. Non si può pensare alla cultura europea, alla storia dell'Europa senza Kiev, così come non si può pensare alla cultura russa, alla storia della Russia, senza Kiev. La città, tra tanti monumenti, ospita siti che sono patrimonio dell'umanità.

Kiev è una città santuario per tanti cristiani, in primo luogo per i cristiani ortodossi del mondo intero. A Kiev ha avuto inizio la storia di fede dei popoli ucraino, bielorusso, russo. A Kiev è nato il monachesimo ucraino e russo. Pecerska Lavra, il grande monastero delle grotte che sulla collina sovrasta il fiume Dnepr, è un luogo santo di pellegrinaggio e preghiera millenario. Kiev è una città preziosa per tutto il mondo cristiano.

Il destino di Kiev non lascia indifferente chi, da oriente e da occidente, guarda con passione e coinvolgimento alla città e alla sua gente. Dopo Sarajevo, dopo Aleppo, non possiamo assistere nuovamente all'assedio di una grande città. Gli abitanti di Kiev chiedono un sussulto di umanità. Il suo patrimonio culturale non può essere esposto al rischio di distruzione. La santità di Kiev per il mondo cristiano esige rispetto.

Imploriamo chi può decidere di astenersi dall'uso delle armi a Kiev, di dichiarare il cessate il fuoco nella città, di proclamare Kiev "città aperta", di non colpire i suoi abitanti con la violenza delle armi, di non violare una città a cui oggi guarda l'umanità intera. Possa accompagnare questa scelta la ripresa di un percorso negoziale per arrivare alla pace in Ucraina.

Andrea Riccardi
Comunità Sant'Egidio

Per un'evidente ragione di urgenza ed emergenza, la firma all'appello della Comunità di Sant'Egidio per il momento è soltanto digitale. Questo il link:

<https://www.santegidio.org>

Parrocchia di Maria Ausiliatrice alla Conca



Ufficio parrocchiale
Scuola dell'Infanzia
Telefonino don Antonio
Telefonino don Augusto
Sito:
E - mail
Circolo NOI (per 5 x 1000)
Polisportiva Robur (per 5x1000)

tel. 0445 36.12.75
tel. 0445 82.64.69
339 8035055
348 8964200
www.concaweb.it
info@concaweb.it
93001260244
02841200245

CAMMINIAMO INSIEME per fare Chiesa

**27 febbraio 2022 – 8^a Domenica del Tempo Ordinario
2 marzo - Mercoledì delle Ceneri, inizio della Quaresima
Appunti di Vita Parrocchiale dal 27 febbraio al 5 marzo 2022**

Commento al Vangelo nell'8^a Domenica del T. O.

Perché guardi la pagliuzza che è nell'occhio di tuo fratello? Perché scruti l'ombra anziché la luce di quell'occhio? Chi non vuole bene a se stesso, vede solo male attorno a sé; chi non sta bene con sé, sta male anche con gli altri. Invece colui che è riconciliato con il suo profondo, guarda l'altro con sguardo benedicente. Dio guardò e vide che tutto era cosa molto buona (Gen 1,31). La morale evangelica è un'etica della fecondità, di frutti buoni, di sterilità vinta e non di perfezione. Dio non cerca alberi senza difetti, con nessun ramo spezzato dalla bufera o contorto di fatica o bucato dal picchio o dall'insetto. L'albero ultimato, giunto a perfezione, non è quello senza difetti, ma quello piegato dal peso di tanti frutti gonfi di sole e di succhi buoni. Così, nell'ultimo giorno, quello della verità di ogni cuore, lo sguardo del Signore non si poserà sul male ma sul bene; non sulle mani pulite o no, ma sui frutti di cui saranno cariche, spighe e pane, grappoli, sorrisi, lacrime asciugate. La legge della vita è dare. È scritto negli alberi: non crescono tra terra e cielo per decine d'anni per se stessi, semplicemente per riprodursi: è vita a servizio della vita, degli uccelli del cielo, degli insetti affamati, dei figli dell'uomo, di madre terra. Le leggi della realtà fisica e quelle dello spirito coincidono. Anche la persona, per star bene, deve dare, è la legge della vita: deve farlo il figlio, il marito, la moglie, la mamma con il suo bambino, l'anziano con i suoi ricordi. Ogni uomo buono trae fuori il bene dal buon tesoro del suo cuore. Noi tutti abbiamo un tesoro, è il cuore: da coltivare come un Eden; da spendere come un pane, da custodire con ogni cura perché è la fonte della vita.

27 feb	8 ^a Domenica del T. O.	ore 8,00	Intenzione per la Comunità
		ore 9,30	† Lunetta Sofia e Bonato Pietro † Sericati Vittorio † Bonin Caterina e Mariano † Fantin Walter † Maistrello Elvira † Sartori Vanda, Maria Elisa e Rosanna † Scanacapra Suor Eugeniapia (11° anniv.)
		ore 11,00	† Pesavento Giovanni e Ferretto Maria
28 feb	Lunedì S. Romano	ore 16,30	† Balasso Daniela (trig.) † Micheletto Domenica (3° anniv.) † Crestani Attilio † Dal Dosso Nicola † Zordan Eulalia † Bocconcello Mirella
1 mar	Martedì S. Davide	ore 15,00	Funerale di Lorenzo Milan
2 mar	Mercoledì Sacre Ceneri	ore 16,30	† Ranzolin Giuseppe † Pigato Bruno † Marchiorato Eugenio e Apollonia † Ponisio Sergio (6° anniv.)
		ore 20,30	Intenzione per la Pace
3 mar	Giovedì S. Tiziano	ore 16,30	† Dalla Rovere Pierluigi (5° anniv.) † Dalla Rovere Francesco e Margherita
4 mar	Venerdì S. Casimiro	ore 16,30	VIA CRUCIS
5 mar	Sabato S. Lucio	ore 17,00	sec. int. off. (fam. Savignago) † Cortese Miria † fam. Santacatterina † Sante Santacatterina † Giuseppe Gasparotto † Moserle Umberto e Maria † Bocconcello Luigi, Franco e Danilo † Milan Lorenzo (7°) † Milan Cesare e Giuseppe
		ore 18,30	sec. int. off. (Faccin A.) † Sardu Antonio † Zordan Eulalia (anniv.) † Losco Costante (10° anniv.) † Sperotto Tina (7° anniv.) † Revolon Aldo
6 mar	1 ^a Domenica di Quaresima	ore 8,00	† Costalunga Cecilia † Eterni Lorenzo † Eterni Orazio e Roberto
		ore 9,30	† Grigenti Massimo, Silvano e Maria Elisa † Sartori Rosanna † Tonini Giorgio e Paolo
		ore 11,00	† Marcassa Luigia, Olga e Maria

QUARESIMA 2022

In questo tempo di pandemia, di guerra, di violazione dei diritti fondamentali dei popoli che ci provoca a prendere consapevolezza della fragilità nostra e di chi ci vive accanto e di quanto siamo interdipendenti, la **Quaresima, con il suo orizzonte pasquale, ci invita a un cammino di conversione e cambiamento.** Gli strumenti sono sempre gli stessi, ma da interpretare in maniera nuova e adeguata ai tempi:

un vissuto di preghiera fondato sulla Parola di Dio

(lettura, meditazione, Eucaristia);

un digiuno diffuso, inteso come continua ricerca dell'essenziale

(vigilanza sulle finte necessità);

la carità operosa come percorso di comunione concreta

(accoglienza, vicinanza, sostegno, anche economico laddove necessario, verso i **poveri** di salute, di relazioni, di patria, di lavoro, di sicurezza economica).

In Quaresima l'itinerario liturgico sacramentale ci offre strumenti ed occasioni propizi: **l'Eucaristia festiva, la Via Crucis nella giornata del venerdì, la Confessione Sacramentale, la Settimana Santa e il Triduo Pasquale.**

Inoltre, nell'ambito del **Progetto**

"La Parrocchia che vorrei nel sentiero dell'Ecologia Integrata", due incontri formativi che mettono al centro la persona, le fragilità del nostro tempo e il divario tra ricchi e poveri:

**Lunedì 14 marzo alle ore 20,30 nella nostra chiesa parrocchiale:
IL COMMERCIO EQUO, SOSTENIBILE E SOLIDALE**

con esponenti dell'Associazione "Altromercato"

**Martedì 5 aprile alle ore 20,30 nella nostra chiesa parrocchiale:
NUOVE POVERTÀ', IL DRAMMA DEI PROFUGHI,
I CORRIDOI UMANITARI**

con esponenti della Comunità di Sant'Egidio

Mercoledì delle Ceneri - 2 marzo 2022:

**Sante Messe con il segno penitenziale delle Sacre Ceneri
(alle ore 16,30 e alle ore 20,30).**

Giornata di digiuno e di preghiera per la Pace

CAMMINI di CATECHESI 2021 - 22

Sabato 5 marzo: ore 14,30 - Catechesi (celebrazione penitenziale)
per i ragazzi di 4^a elementare e per i loro genitori